

# COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE

## UN PERCORSO DI FORMAZIONE/RICERCA



### A CURA DI

Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

In collaborazione con: Regione Piemonte Direzioni Ambiente, Agricoltura, Salute, Cultura, Cooperazione Internazionale, USR Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, IRES Piemonte, Forum della Scuola, CinemAmbiente, WEEC Italia- Istituto Scholè

### DESTINATARI

Scuole piemontesi di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, che iscrivono al Percorso di Formazione/Ricerca uno o più insegnanti come referenti della Scuola. Gli insegnanti possono essere di tutte le discipline

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Le scuole eco-attive sono organizzazioni scolastiche che mettono la sostenibilità al centro del curriculum, dell'azione educativa e del proprio funzionamento strutturale (energia, mobilità, rifiuti, organizzazione del lavoro, ecc.), attivando per far questo il protagonismo di tutti i soggetti che vivono la scuola (studenti, insegnanti, famiglie, dirigente, ATA, territorio).

In questo contesto gli aspetti fisici dell'edificio scolastico, così come i processi organizzativi (si pensi alla partecipazione e alla co-progettazione) e i climi relazionali che caratterizzano l'organizzazione, diventano per gli studenti oggetto di studio, di progettazione e d'azione. Casi esemplari e concreti, "palestre" per costruire una cultura della sostenibilità e per sviluppare cittadinanza attiva. Il fatto che tutti i soggetti che vivono la scuola, in particolare gli studenti, siano chiamati ad essere soggetti attivi di trasformazione e cambiamento giustifica la dizione adottata in Piemonte di scuole eco-attive anziché dizioni più neutre come eco-scuole o scuole eco-sostenibili o green-schools.

Dal momento, poi, che sono mille i fili che connettono la scuola al territorio – la scuola è essa stessa un elemento importante dei sistemi territoriali, che consuma, mobilita flussi, produce rifiuti, sviluppa relazioni, ecc. - partire dalla realtà scolastica implica quasi immediatamente occuparsi di tutto il territorio e delle sue dinamiche ecologiche, economiche, sociali in un'ottica di sostenibilità (si pensi alla mobilità sostenibile, all'alimentazione sostenibile, alla gestione dei rifiuti, ecc.), costruendo alleanze scuola/territorio per occuparsi dei problemi e per tentare di risolverli.

La scuola in quanto luogo di produzione di cultura può assumere, infine, nei confronti dei cittadini e dell'intero territorio, un ruolo di animazione, presa di coscienza, attivazione di processi. Essere un civic center. Ciò con ancora più forza se sono attivi luoghi permanenti di dialogo e co-progettazione, come i Patti Educativi di Comunità.

# COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE

## UN PERCORSO DI FORMAZIONE/RICERCA



Gli elementi caratterizzanti la proposta piemontese sono:

- a) non proporre top down un modello rigido e formalizzato, ma puntare alla creazione di una comunità di pratica e ricerca che progressivamente costruisce un quadro di riferimento condiviso. Ciò consente di valorizzare tutte le storie ed i punti di partenza, mettendo a confronto esperienze diverse che non si debbono per forza uniformare, ma che cercano punti di incontro ed elaborazioni condivise provvisorie
- b) il riferimento ad una concezione complessa di sostenibilità [Agenda 2030 dell'ONU]
- c) l'adozione di una impostazione educativa costruttivista e trasformativa (educazione trasformativa).
- d) il coinvolgimento di tutta la scuola o per lo meno di molte classi. Il progetto Scuola Eco-attiva è parte della Programmazione Formativa Triennale ed è adottato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Il percorso di formazione/ricerca punta a costituire una comunità di pratica e ricerca fra le scuole e gli insegnanti aderenti.

Dal punto di vista metodologico le scuole e gli insegnanti condividono alcuni riferimenti di partenza:

- una modalità di lettura delle organizzazioni scolastiche che mette in relazione: PROCESSI – PRODOTTI – ORGANIZZAZIONE – RELAZIONI CON IL TERRITORIO – STRUTTURA [Energia, acqua, rifiuti, alimentazione, mobilità sostenibile, ecc.];
- un sistema di indicatori di qualità dei percorsi/progetti educativi [la Regione Piemonte ha adottato formalmente un SIQUA [Sistema di Indicatori di Qualità];
- un modello di competenze di sostenibilità [il modello RSP ovvero Around Sense for Purpose].

### I progetti delle scuole.

I progetti, oltre che prevedere dispositivi organizzativi (Commissioni ambiente) e momenti di lavoro sui curricula, prevedono percorsi con gli studenti, che possono avere come oggetto uno o più dei seguenti aspetti:

- Efficiamento energetico – Analisi consumi, elaborazione di proposte per migliorare l'efficienza dell'edificio scolastico
- Raccolta differenziata a scuola
- Mobilità sostenibile casa/scuola – Analisi dei flussi e delle modalità di spostamento adottate; organizzazione di pedibus e zone 30; ciclo-officine di scuola; ecc.
- Alimentazione – ad esempio analisi e ri-progettazione delle mense scolastiche o dei punti di ristoro
- Promozione di Scuole Plastic free
- Uso di materiali e oggetti ri-ciclati – Laboratori di economia circolare, ecc.
- Risparmio risorse (ad es., acqua).
- Progettazione di spazi fisici della scuola, ad es., aule verdi all'esterno, orti didattici, laboratori interni per renderli i più green possibili, ecc.
- Azioni di cura quotidiana degli ambienti scolastici
- Costruzioni di prototipi per monitoraggio ambientale.

# COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE

## UN PERCORSO DI FORMAZIONE/RICERCA



I percorsi tengono insieme sia gli obiettivi educativi (promuovere competenze di sostenibilità) che gli obiettivi ambientali.

I progetti tendono non solo ad analizzare, comprendere fenomeni, elaborare idee, ma anche a realizzarle concretamente. La dove sono coinvolti processi realizzativi e costi che non possono essere risolti con le risorse esistenti, i progetti tendono a influenzare processi più ampi come ad esempio l'adeguamento strutturale delle scuole con i fondi PNRR.

### **COSTO**

Il corso di formazione docenti è gratuito

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Al percorso di formazione/ricerca partecipano le scuole nel loro complesso e non singoli insegnanti. Gli insegnanti partecipanti, che possono essere più d'uno per Istituto, rappresentano la propria scuola che è impegnata in quanto tale nel processo per diventare una Scuola eco-attiva. In questo modo si intende ottimizzare l'impatto e la generatività del percorso, promuovendo quantità e garantendo un buon impatto quantitativo.

Vi è una forte integrazione tra percorso di formazione/ricerca e un Bando regionale di finanziamento delle scuole eco-attive, in modo da rinforzare i processi tramite una dimensione riflessiva e di apprendimento dall'esperienza.

Un forte ruolo è dato alla dimensione sperimentale (sviluppare percorsi educativi, ma anche organizzativi all'interno delle scuole) coerentemente con l'impostazione costruttivista e con l'ipotesi che le competenze si sviluppano e rinforzano apprendendo dall'esperienza, insieme ad altri

I partecipanti fanno riferimento a modelli metodologici innovativi quali:

- un modello di analisi delle organizzazioni scolastiche ispirato al Modello APPVER
- un modello di competenze per la sostenibilità RSP (Rounder sense of purpose) , messo a punto da un gruppo di Università europee
- Il Sistema di Indicatori di Qualità della Regione Piemonte per progettare e valutare progetti e percorsi di EAS
- un modello di definizione dei progetti educativi, messo a punto negli anni scorsi nell'ambito del Progetto Life PREPAIR.

# COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE

## UN PERCORSO DI FORMAZIONE/RICERCA



I partecipanti apprendono dall'esperienza attraverso un processo di RICERCA/AZIONE, sviluppando un proprio percorso sperimentale, interagendo con altri insegnanti, sviluppando meta-riflessione sulle esperienze svolte e partecipando ad una scrittura collettiva di linee guida, denominata "Bussola metodologica".

Il percorso adotta una metodologia articolata di Valutazione e Documentazione: ogni scuola predispone un Portfolio che include il Progetto iniziale, un Report narrativo conclusivo, una Scheda di valutazione articolata in 4 sezioni (impatto ecologico del progetto; qualità del percorso educativo; competenze sviluppate; valutazione da parte degli studenti), materiali documentari.

Le scuole partecipanti hanno a disposizione una Borsa degli Attrezzi che raccoglie buone pratiche italiane e regionali, a cui fare riferimento

### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso sarà attivato con un minimo di 15 scuole partecipanti o un massimo di 100 insegnanti in rappresentanza di 40 scuole.

Da novembre 2024 a giugno 2025

Nell'anno scolastico 2024/2025 verrà sperimentata una articolazione organizzativa e metodologica innovativa rispetto agli anni precedenti; i partecipanti saranno suddivisi in un gruppo Senior ed in un gruppo Beginners.

Alcuni incontri saranno comuni ed altri invece specifici.

In totale sono previsti 6 incontri di 3 ore per ciascun gruppo di cui 4 comuni e 2 specifici. Metà degli incontri saranno online e metà in presenza.

A questi incontri si aggiungono i percorsi sperimentali nelle scuole. Ad ogni partecipante verranno riconosciute 10 ore per i percorsi sperimentali.

N° ore di attività formativa previste:  $18 + 10 = 28$  ore

# COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE

## UN PERCORSO DI FORMAZIONE/RICERCA



Programma dettagliato per l'a.s. 2024/2025:

FASI e INCONTRI	DATA	OBIETTIVO	ATTIVITA'
INCONTRO di PRESENTAZIONE alle SCUOLE	Martedì 1 ottobre 2024	Presentazione del Bando e del Percorso di formazione/ricerca a tutte le Scuole piemontesi	
1° incontro per tutti	Giovedì 7 novembre 2024 Solo Presenza	<p>Definire il "contratto formativo":</p> <p>condivisione dell'oggetto della formazione/ricerca;</p> <p>costruzione di un quadro di riferimento comune;</p> <p>le ipotesi di lavoro;</p> <p>i ruoli;</p> <p>le questioni organizzative.</p>	<p>Saluto da parte di Regione Piemonte, Romana Germano, Dirigente Settore Politiche dell'Istruzione, Regione Piemonte.</p> <p>Introduzione a cura di Giorgio Pelassa, Regione Piemonte</p> <p>Relazione introduttiva a cura di G. Borgarello, Regione Piemonte: il contesto ed il percorso [sfida della Transizione Ecologica, Agenda 2030, concetto e profilo di Scuola eco-attiva].</p> <p>Intervento su Scuole Eco-attive e Educazione Civica a cura di Elena Cappai, USR Piemonte</p> <p>Relazioni di approfondimento da parte di insegnanti Seniors</p> <p><b>Lavori a gruppo.</b></p> <p>riflessione di gruppo sulle relazioni introduttive</p> <p>Come lavoreremo [presentazione programma 2024/2025], a cura di Francesca Di Ciccio, Città Metropolitana.</p> <p>Richieste di chiarimento</p> <p>Al termine richiesta dell'invio di esperienze pregresse</p>

# COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE

## UN PERCORSO DI FORMAZIONE/RICERCA



FASI e INCONTRI	DATA	OBIETTIVO	ATTIVITA'
INCONTRO di FORMAZIONE DIRIGENTI	Mercoledì 20 novembre 2024	La logica di lavoro delle Scuole Eco-attive	
2° incontro Beginners	Mercoledì 27 novembre 2024  Solo Presenza	Costruzione di un quadro di riferimento comune	Laboratorio su come “leggere” la propria scuola nell’ottica della transizione. a cura di G. Borgarello e F. Di Ciccio.
2° incontro Seniors	Giovedì 28 novembre 2024  Solo Presenza	Costruzione di un quadro di riferimento comune	Laboratorio su come “leggere” la propria scuola nell’ottica della transizione. A partire dalle esperienze dell’anno passato (analisi di alcuni “casi Studio”) a cura di G. Borgarello e F. Di Ciccio. Relazione introduttiva di Domenico Chiesa, Forum della scuola
3° incontro per tutti	Martedì 10 dicembre 2024 Gruppo A  giovedì 12 dicembre 2024 Gruppo B  On line	Preliminarmente un Gruppo di lavoro del Coordinamento per analizzare i progetti  Sdoppiare il gruppo  Presentare i progetti di scuola (quelli presentati al Bando)	Inviare nei giorni precedenti 5 slides per presentare i progetti, un format uguale per tutti.  Relazione introduttiva con sintesi progetti a cura di Elena Cappai  Suddivisione in 3 o 4 sottogruppi/aule virtuali, ciascuno con un facilitatore  Presentazione dei progetti (inviati in precedenza): 10’ a testa  Riflessione sulla base di domande/guida
4° Incontro -Work-shop Beginners	Mercoledì 15 gennaio 2025  Solo Presenza	Messa a fuoco degli obiettivi di ricerca, organizzazione di gruppi di lavoro, messa a fuoco di iniziative e percorsi da mettere in atto nei diversi contesti scolastici.	<b>Introduzione generale</b> Lavorare intorno ad alcuni focus per sezioni parallele: a) come sviluppare una riflessione sul curricolo nella propria scuola-lavoro (referente: Domenico Chiesa) b) come definire una organizzazione (referente: Elena Cappai e Germana Trincherò) c) come sviluppare percorsi con le classi avendo come oggetto uno o più aspetti della sostenibilità della scuola (referente: Giovanni Borgarello)

# COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE

## UN PERCORSO DI FORMAZIONE/RICERCA



FASI e INCONTRI	DATA	OBIETTIVO	ATTIVITA'
4° incontro -Work-shop Seniors	Giovedì 16 gennaio 2025  Solo Presenza	Messa a fuoco degli obiettivi di ricerca, organizzazione di gruppi di lavoro, messa a fuoco di iniziative e percorsi da mettere in atto nei diversi contesti scolastici.	Organizzare gruppi di progettazione tra scuole diverse e/o gruppi/percorsi di approfondimento. Tematiche: a) come fare/essere rete. b) definire il ruolo di insegnante referente di scuola
5° incontro per tutti	Giovedì 30 Gennaio 2025  On line	Documentare e valutare	La Cassetta degli Attrezzi a cura Marco Glisoni, Arpa Piemonte con testimonianze insegnanti  Documentazione e Valutazione a cura di Giovanni Borgarello, Regione Piemonte
Fase di sperimentazione nelle scuole	febbraio/maggio 2025	Sperimentazione di iniziative e percorsi nelle scuole  Monitoraggio e supporto a cura del Coordinamento	
6° incontro per tutti	Martedì 27 Maggio 2025  In presenza	analisi esiti sperimentazioni e valutazione	Restituzione analisi progetti
INCONTRO con DIRIGENTI	16 Luglio 2025	Incontro di valutazione	

# COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE

## UN PERCORSO DI FORMAZIONE/RICERCA



E previsto durante l'anno scolastico, in data ancora da definire, un incontro dedicato al personale ATA "Cosa vuol dire per una Scuola essere una Scuola Eco-attiva? Il ruolo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario".

### SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in parte in presenza nella sede di Arpa Piemonte, via Pio VII, Torino, e, in parte, a distanza online.

Sarà disponibile la piattaforma Webex della Regione Piemonte.

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti o ancora con uscite didattiche sul territorio.